

Allegato n. 3

Indirizzo strategico dell'Amministratore Unico, quale organo di indirizzo, in punto a: obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 8, legge n. 190/2012, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. n. 97/2016.

Premessa

L'art. 1, comma 8, L. 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

Il presente atto di indirizzo ha per oggetto la sequenza procedurale relativa alla preparazione, allo svolgimento e alla gestione di una procedura aperta (ordinaria) per l'affidamento di contratti pubblici di servizi, forniture e lavori - ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo) - in cui vengono rappresentate le modalità di sviluppo delle attività da osservare da tutti i dipendenti (compresi in tale accezione anche i dirigenti) coinvolti a vario titolo nelle procedure di affidamento in questione.

Si precisa che il presente atto di indirizzo non esime in nessun modo dall'osservanza di linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolazione flessibile adottati dall'ANAC ai sensi dell'art. 213 comma 2 del Codice dei contratti pubblici. Il Codice dei contratti dispone infatti che *“successivamente alla adozione da parte dell'ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità agli stessi”* (art. 71), precisando ulteriormente che *“le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo”* (art. 71 ultimo periodo).

1. Procedure di affidamento

1.1. Procedure selettive: comportano confronto tra più operatori economici, secondo regole predefinite.

1.2. Procedure con affidamento diretto: determinano l'affidamento a un unico operatore, sulla base di specifici presupposti determinati dalla legge.

2. Procedure selettive

2.1. Devono essere sviluppate nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario:

Economicità

> risparmio di risorse nello svolgimento delle procedure, sia per la stazione appaltante che per gli operatori economici

> per la stazione appaltante caratterizza il conseguimento di appalti con costi contenuti

> può essere subordinato a esigenze sociali, di tutela ambientale, ecc.

Efficacia

> conseguimento degli obiettivi connessi alla procedura selettiva

Tempestività

> si riferisce allo svolgimento delle operazioni di gara e ha particolare rilevanza per le comunicazioni

> si articola nel principio di continuità delle operazioni di gara

Libera concorrenza

> massimo confronto concorrenziale possibile per gli Operatori Economici

Non discriminazione

> connessione con principio di imparzialità

> evitare di inserire clausole del capitolato relative alle prestazioni o a loro modalità di esecuzione, requisiti di partecipazione o criteri di valutazione che possano determinare un “favor” per un soggetto o per una certa categoria di soggetti (OE partecipanti alla gara)

Trasparenza

- > definizione di regole chiare per tutti gli OE sin dall’inizio della procedura selettiva
- > trasparenza funzionale (coincide con principio di pubblicità)
- > trasparenza a fini di controllo (obblighi comunicativi per informare su procedure: v. es. art. 37 d.lgs. 33/2013; artt. 29 e 76 d.lgs. 50/2016)

Proporzionalità

- > incide sugli elementi che consentono lo screening degli operatori economici (requisiti) e costituisce garanzia per evitare che la sproporzione favorisca determinati soggetti
- > deve essere applicato a una serie di sub-fasi, per evitare di mettere in difficoltà gli OE (es. termini per la presentazione delle offerte in rapporto alla complessità di elaborazione delle stesse)

Pubblicità

- > pubblicità proattiva (veicolare le informazioni sulla gara presso gli operatori economici)
- criterio dell’adeguata pubblicità (adeguatezza riferita a modalità di pubblicizzazione: più rilevanti man mano che la procedura risulta più significativa per il mercato)
- funzione operativa: pubblicizzare sul mercato la gara, al fine di avere il maggior numero possibile di offerte (avendo quindi maggiore possibilità di scelta)

- > pubblicità funzionale a garantire il corretto svolgimento della procedura (applicata ad alcune fasi della gara)
- pubblicità volta ad assicurare la massima trasparenza (controllo) su alcune fasi e operazioni di gara molto particolari

Ulteriori principi richiamati nel Codice:

Parità di trattamento (art. 42, comma 1)

- > si collega al principio di imparzialità
- > tutti gli operatori economici devono avere le stesse informazioni (quindi, devono essere adottate alcune misure di garanzia anche nella fase preparatoria della gara, per evitare che l’appaltatore uscente disponga di informazioni particolari decisive per l’appalto – asimmetria informativa)
- > principio con traduzione importante nella gestione delle richieste di chiarimenti

3. Sequenza procedurale relativa alla preparazione e allo svolgimento della gara (tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 32/2019 (Sblocca cantieri) convertito con modifiche in Legge n. 55/2019)

Attività	Rif. Codice contratti	Sviluppo
Nomina Responsabile unico del procedimento - RUP (possibile anche dopo)	31	Con atto formale. Nota bene: il soggetto deve profilarsi o essere già profilato come RUP nel sistema Simog (ANAC).
Definizione specifiche tecniche e prestazionali	68	Individuazione specifiche rispondenti al fabbisogno della stazione appaltante. Attenzione: evitare specifiche tecniche discriminatorie o comunque limitanti il principio di concorrenza.
Specifiche tecniche-prestazionali per conseguire obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale	34	Indicazione di specifiche tecniche e di clausole contrattuali finalizzate a conseguire obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale.

		Elaborazione dovendo (obbligo) tener conto dei Criteri ambientali minimi (CAM) per alcune tipologie di appalti.
Eventuale Consultazione preliminare degli operatori di mercato	66 e 67	Eventuale consultazione degli operatori di mercato, per la preparazione dell'appalto e lo svolgimento delle relative procedure. Attenzione: in caso di presentazione di documenti da parte degli OE, questi sono resi pubblici e, se non è possibile modificare condizioni che favoriscono l'OE presentatore, questo deve essere escluso dalla procedura.
Elaborazione Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (comprendente le specifiche tecniche)	23, comma 15	Traduzione delle specifiche tecniche e prestazionali. Condizioni, luoghi e modalità di esecuzione.
Elaborazione schema di contratto (da raccordare al Capitolato speciale)	23, comma 15	Specificazione del futuro rapporto tra SA e OE. Indicazione dei vari vincoli. Precisazione delle modalità di controllo. Indicazione dei termini di pagamento (max 60 giorni). Specificazione modalità di verifica prestazioni.
Suddivisione in lotti	51	Suddivisione in lotti funzionali o prestazionali dell'appalto. Oppure Motivazione che specifica l'impossibilità di suddividere in lotti.
Indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa.	23, comma 15 95, comma 14 (varianti)	Definizione degli standard qualitativi e quantitativi. Definizione dei processi-standard per lo sviluppo dell'appalto. Specificazione delle parti del processo che possono essere oggetto di variante (progettuale) migliorativa in sede di gara.
Criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.	23, comma 15	Criteri per la valutazione delle offerte (con particolare riferimento agli aspetti tecnico-qualitativi in caso di utilizzo dell'OEPV).
Indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	23, comma 15 106 (es. commi 11 o 12)	Specificazione delle possibili modifiche "prevedibili", sul piano della durata (proroga) o del dimensionamento quantitativo delle prestazioni (quinto d'obbligo), da dichiarare esplicitamente negli atti di gara.
Verifica problematiche sicurezza e eventuale elaborazione DUVRI, con specificazione costi della sicurezza.	23, comma 15	Verifica rispetto all'esecuzione dell'appalto in luoghi nella giuridica disponibilità della stazione appaltante. Verifica eventuali situazioni esentative. Individuazione rischi interferenziali e specifici. Definizione misure per affrontare rischi. Composizione DUVRI.

		Eventuale apprezzamento misure e definizione costi sicurezza.
Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	23, comma 15	Calcolo valore appalto (costi rapportati a prestazioni). Verifica (per servizi e lavori) che valore sia coerente con minimi salariali. Individuazione per margine utile d'impresa. Enucleazione dei costi della sicurezza non assoggettati a ribasso (in base a DUVRI).
Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi	23, comma 15	Specificazione dei costi riferiti alla gestione complessiva dell'appalto (IVA, costi per commissione giudicatrice, costi per la pubblicazione estratti su quotidiani, anche se poi rimborsati, ecc.).
Verifica del valore stimato dell'appalto in relazione alle soglie comunitarie	35	Calcolo del valore stimato dell'appalto (in base ai metodi individuati dall'art. 35 del Codice), comprensivo di opzioni (es. quinto d'obbligo, proroga, rinnovo o nuova aggiudicazione) e rinnovi, per determinare se lo stesso è al di sotto o al di sopra delle soglie comunitarie.
Scelta della procedura – determinazione a contrarre (o affidamento in caso di affidamento diretto o procedura negoziata con unico OE), nonché approvazione del progetto	59 23, comma 15	Motivazioni relative a scelta procedura affidamento. Obbligatoria motivazione per procedure negoziate. Specificazione di alcuni elementi incidenti (es. scelta del metodo di valutazione offerte in base a tipologia servizio).
Nomina RUP (se non effettuata prima della progettazione)	31	Con atto formale (es. nella stessa determinazione a contrarre) Nota bene: il soggetto deve profilarsi nel sistema Simog (ANAC).
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (1)	71 Allegato XIV, parte I, lett. C Bando-tipo (ANAC)	Definizione del percorso di sviluppo gara (dettaglio). Predisposizione del bando di gara secondo schema essenziale.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (2)	51	Motivazione per eventuale mancata suddivisione in lotti.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (3)	34	Specificazione di eventuali criteri di valutazione finalizzati a conseguire obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale. Predisposizione tenendo conto (facoltà) dei Criteri ambientali minimi (CAM) per alcune tipologie di appalti.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (4)	50	Inserimento di eventuali clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi comunitari.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (5)	71, prima parte	Eventuale motivazione della deroga ai bandi-tipo.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e	83, comma 8 (ultimo periodo)	(Tassatività delle cause di esclusione) Il bando e il disciplinare di gara non

disciplinare di gara (6)		possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione rispetto a quelle previste dal Codice e da altre disposizioni di legge vigenti.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (7)	83, commi 3, 4, 5, 6	Nel bando/disciplinare di gara devono essere specificati i requisiti di idoneità professionale, nonché i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, secondo le condizioni e i limiti previsti dall'art. 83.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (8)	83, comma 9	Nel Bando/disciplinare di gara <u>andava</u> determinata la sanzione per la mancata, incompleta o formalmente erronea presentazione di dichiarazioni e documenti (a seguito della novella ex d.lgs. n. 56/2017, <u>non più</u>).
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (9)	95, commi 6 e 11 Linee guida ANAC n. 2	Nel bando/disciplinare di gara devono essere specificati i criteri e i sub-criteri (con relativi pesi e sub-pesi ponderali) per la valutazione delle offerte nelle gare con l'OEPV. Per ciascun criterio e per i relativi sub-criteri devono essere specificati anche i criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (10)	95, comma 8	Il bando/disciplinare di gara può prevedere una soglia di sbarramento qualitativo da applicare alla valutazione della parte tecnico-qualitativa delle offerte. Lo scarto deve essere adeguato (es. 35 punti su 70 disponibili).
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (11)	95, comma 10	Evidenziare nel bando/disciplinare di gara l'obbligo per gli OE di specificare nell'offerta economica i loro costi della sicurezza aziendali.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (11)	97, comma 8	Specificazione nel bando/disciplinare di gara dell'eventuale utilizzo dell'esclusione automatica delle offerte (gare con il prezzo più basso, quando consentito).
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (12)	83, comma 9	Allegazione al bando/disciplinare di uno schema di domanda di partecipazione alla gara.
Predisposizione atti regolatori della procedura selettiva: bando e disciplinare di gara (13)	85	Allegazione al bando/disciplinare del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per la resa di tutte le dichiarazioni inerenti i motivi ostativi (art. 80) e i criteri di selezione – requisiti di capacità (art. 83). Il DGUE è l'unico documento dichiarativo in ordine ai requisiti che deve essere compilato dagli operatori economici (non sono ammessi altri moduli).
Acquisizione CIG (sottoposizione	Manuale Simog	Avvio interazione con ANAC in chiave

a sistema controllo procedure e verifica tracciabilità flussi finanziari)		telematica (segue tutta procedura). Importante definire elementi relativi a requisiti (per Avcpass). L'acquisizione del CIG è competenza esclusiva del RUP. Il CIG deve essere inserito nel bando e possibilmente negli altri documenti di gara.
Predisposizione degli atti di gara in formato elettronico	74	Predisposizione di tutti gli atti di gara in formato elettronico al fine di consentire l'accesso gratuito, illimitato e diretto (sito internet) agli stessi. Attenzione: qualora (anche per ragioni di riservatezza) l'accesso agli atti sia condizionato, il termine per la presentazione delle offerte è prorogato di 5 giorni.
Avvio procedura selettiva mediante comunicazione all'Unione Europea	61, comma 1 Art. 72, comma 1	Invio del bando (comunicazione degli elementi essenziali costitutivi mediante formulario on-line) all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea. Attenzione: il riscontro dell'avvenuto ricevimento determina la decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte.
Pubblicazione del bando di gara (1) – livello comunitario	72	Pubblicazione sulla GUUE entro cinque giorni dalla comunicazione.
Pubblicazione del bando di gara (2/A) – livello nazionale (a regime)	73, commi 1/4	Pubblicazione (bando integrale) sul profilo di committente della stazione appaltante (sub-sezione Bandi e gare nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet). Pubblicazione (bando integrale) sulla piattaforma digitale dei bandi di gara dell'Anac (in cooperativa con ex osservatori regionali). Entrambe le pubblicazioni devono avvenire: a) successivamente alla pubblicazione in ambito comunitario; b) comunque dopo 48 ore dalla ricezione dell'avviso di invio (ricevuta comunicazione bando). Ulteriori modalità di pubblicazione definite con d.m. Infrastrutture.
Pubblicazione del bando di gara (2/B) – livello nazionale (regime transitorio)	216, comma 11	Pubblicazione (bando integrale) sulla GURI: a) successiva alla pubblicazione in ambito comunitario; b) comunque dopo 48 ore dalla ricezione dell'avviso di invio (ricevuta comunicazione bando); c) effettuata entro sei giorni dall'invio all'IPZS. I costi di pubblicazione sono rimborsati

		<p>dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione.</p> <p>Pubblicazione (bando integrale):</p> <p>a) sul profilo di committente della stazione appaltante (sub-sezione Bandi e gare nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet);</p> <p>b) sul sito del Ministero delle infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it);</p> <p>c) sul sito dell'Osservatorio regionale.</p> <p>Pubblicazione (estratto bando) – sino al 31.12.2018:</p> <p>a) su due quotidiani nazionali;</p> <p>b) su due quotidiani a maggiore diffusione locale.</p> <p>I costi di pubblicazione sono rimborsati dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione.</p>
Fase intermedia (in attesa presentazione offerte) – gestione sopralluoghi	79, comma 2	<p>Gestione dei sopralluoghi (da fare singolarmente), se richiesti come obbligatori.</p> <p>Attenzione: in caso di previsione dei sopralluoghi, è necessario valutare se i termini di presentazione delle offerte devono essere estesi.</p>
Fase intermedia (in attesa presentazione offerte) – richieste di chiarimenti e risposte	74, comma 4 52 (comunicazioni elettroniche)	<p>Le informazioni di chiarimento richieste dagli operatori economici devono essere comunicate a tutti gli OE dalle stazioni appaltanti almeno sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.</p> <p>A tali comunicazioni sono applicabili le regole di comunicazione con mezzi elettronici (art. 52)</p>
Fase intermedia (in attesa presentazione offerte) – eventuale proroga della scadenza del termine di presentazione delle offerte	79, commi 3 e 4	<p>Proroga del termine obbligatoria se:</p> <p>a) le richieste di chiarimenti non sono state fornite entro il termine di sei giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte;</p> <p>b) sono state apportate modifiche significative ai documenti di gara.</p>
Scadenza termine presentazione offerte	Bando/disciplinare di gara (94, comma 1, lett. a)	<p>Verifica offerte arrivate entro i termini e rilevazione delle offerte arrivate oltre i termini.</p> <p>Implicazioni organizzative- informazione a soggetti che riceveranno buste.</p>
Nomina seggio di gara (procedura con valutazione offerta con criterio del minor prezzo).	Bando/disciplinare di gara	<p>Il seggio di gara può essere costituito:</p> <p>a) dal RUP;</p> <p>b) da un organo monocratico della stazione appaltante.</p>

		Verifica incompatibilità e possibili conflitti di interesse (art. 42), con apposita dichiarazione.
Nomina Commissione giudicatrice (procedura con valutazione offerta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) – <u>1/A a regime</u>	77 – 78 Linee guida ANAC n. 5	<p>Composizione in numero dispari fino a un massimo di cinque (3 o 5). Richiesta all'ANAC di una lista di esperti in numero doppio rispetto a quello da nominare. Lista comunicata dall'ANAC entro cinque giorni. Sorteggio pubblico dalla lista dei componenti della Commissione giudicatrice.</p> <p>Attenzione a posizione del RUP e di altri soggetti che sono intervenuti nella gestione dell'appalto (art. 77, comma 4), per i quali sussiste causa di incompatibilità funzionale. Verifica incompatibilità (casistica art. 77, comma 9) e possibili conflitti di interesse (art. 42), con apposita dichiarazione. Il Presidente è individuato tra i componenti della Commissione giudicatrice. La nomina deve avvenire con atto espresso (art. 77, comma 7).</p>
Nomina Commissione giudicatrice (procedura con valutazione offerta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) – <u>in fase transitoria</u>	77 – 78 216, comma 12 e regole della stazione appaltante	<p>Composizione in numero dispari fino a un massimo di cinque (3 o 5). Scelta dei componenti secondo regole di trasparenza e di competenza previamente determinate dalla stazione appaltante (norme regolamentari).</p> <p>Consigliabile tener conto degli elementi evidenziati da Anac nelle Linee guida n. 5.</p> <p>Attenzione a posizione del RUP e di altri soggetti che sono intervenuti nella gestione dell'appalto (art. 77, comma 4), per i quali sussiste causa di incompatibilità funzionale.</p> <p>Verifica incompatibilità (casistica art. 77, comma 9) e possibili conflitti di interesse (art. 42), con apposita dichiarazione. Il Presidente è individuato tra i componenti della Commissione giudicatrice (riferimento al Dirigente). La nomina deve avvenire con atto espresso (art. 77, comma 7).</p>
Pubblicazione della composizione della commissione giudicatrice	29	<p>Pubblicazione tempestiva della composizione della Commissione giudicatrice nominata e dei curricula dei suoi componenti su:</p> <p>a) sub-sezione profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della SA;</p>

		<p>b) piattaforma digitale appalti Anac (quando attiva); c) sito del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it).</p> <p>Consigliabile la pubblicazione della determinazione di nomina della Commissione.</p>
Individuazione Responsabile Verifica Requisiti (RVR) e eventuali collaboratori (CVR) nel sistema AVCPass	Anac del. 157/2016 e manuale Avcpass	<p>Attività effettuata dal RUP nell'ambito del sistema AVCPass.</p> <p>Il RVR e i CVR possono essere soggetti diversi dai componenti del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice oppure possono coincidere con gli stessi.</p> <p>Verifica incompatibilità e possibili conflitti di interesse (art. 42) con apposita dichiarazione.</p>
Ammissione alla gara – Fase 1/A	<p>Bando/Disciplinare di gara; 30 (principi pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento); Linee - guida ANAC n. 3/2016;</p>	<p>Attività effettuata dal soggetto o dall'organismo (es. commissione amministrativa o ufficio della SA) deputato (con nomina) a svolgere le operazioni di ammissione alla gara.</p> <p>Effettuazione in seduta pubblica delle operazioni di:</p> <p>a) apertura dei plichi generali; b) apertura della busta contenente le istanze di partecipazione alla gara e la documentazione amministrativa; c) lettura e esame delle istanze di partecipazione alla gara; d) lettura e verifica delle dichiarazioni dell'operatore economico rese nel DGUE (rilevazione della presenza della fotocopia del documento di identità); e) verifica della completezza e del contenuto dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara, quali (in particolare): e.1.) attestato del pagamento del contributo gare; e.2.) garanzia/cauzione provvisoria; e.3.) documentazione relativa all'eventuale avvalimento; e.4.) PASSOE dell'operatore economico concorrente.</p>
Ammissione alla gara – Fase 1/B	89	Verifica specifica delle dichiarazioni e della documentazione relativa all'eventuale avvalimento di requisiti utilizzato da un operatore economico.
Ammissione alla gara – Fase 2/A	ANAC del. 157/2016 e manuale AVCPass	Registrazione degli operatori economici partecipanti al sistema AVCPass, mediante acquisizione del Passoe.

Ammissione alla gara – Fase 2/B	ANAC del. 157/2016 e manuale AVCPass	<p>Eventuale verifica del Casellario informatico presso l'ANAC in caso di rilevazione di annotazioni.</p> <p>Se rilevate annotazioni presenti nel casellario mediante AVCPass, e sviluppata la verifica del requisito collegato all'annotazione "positiva", qualora sia rilevata una falsa dichiarazione (es. OE temporaneamente interdetto per precedenti false dichiarazioni) è obbligatoria l'esclusione dell'OE, con segnalazione all'ANAC e all'Autorità giudiziaria.</p>
Ammissione alla gara – gestione delle criticità rilevate – Situazioni sanabili	83, comma 9	<p>Gestione del soccorso istruttorio per mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale:</p> <p>a) degli elementi;</p> <p>b) del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).</p> <p><u>Non sono sottoponibili al soccorso istruttorio mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali di elementi afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica.</u></p>
Ammissione alla gara – gestione del soccorso istruttorio	83, comma 9	<p>Il soggetto che svolge le operazioni relative all'ammissione:</p> <p>a) assegna all'OE un termine non superiore a 10 giorni per completare o integrare gli elementi e le dichiarazioni mancanti, incompleti o formalmente irregolari;</p> <p>b) riscontra l'avvenuta presentazione dei documenti o delle dichiarazioni;</p>
Ammissione alla gara – gestione delle criticità rilevate – Situazioni <u>non</u> sanabili	83, comma 9	<p>Esclusione degli operatori economici in caso di:</p> <p>a) situazioni comportanti l'esclusione dalla gara in quanto propriamente non sanabili (es. rilevazione immediata di falsa dichiarazione mediante verifica su Casellario ANAC);</p> <p>b) mancato esercizio del soccorso istruttorio (per decorrenza dei termini assegnati).</p>
Ammissione alla gara – verifica dei requisiti di capacità	83, comma 8 81 (utilizzo AVCPass) 86 (mezzi di prova) 89, comma 3 (in caso di avvalimento requisiti)	<p>Il soggetto che svolge le operazioni di ammissione procede alla verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche, delle risorse umane e delle attività effettivamente prestate dichiarate come requisiti dagli operatori economici.</p> <p>Sviluppo del procedimento di verifica secondo termini ragionevoli.</p> <p>Utilizzo del sistema AVCPass per la verifica (funzionalità "Comprova dei</p>

		requisiti”) gestita dal RVR. Eventuale esclusione in caso di mancata comprova requisiti.
Eventuale Segnalazione all’ANAC di false dichiarazioni o presentazione di falsa documentazione	80, comma 12	Il soggetto che svolge le operazioni di ammissione procede a segnalare all’ANAC l’OE che ha presentato false dichiarazioni o falsa documentazione.
Eventuale Segnalazione della notizia di reato all’Autorità giudiziaria	331 Codice procedura penale	Il soggetto che svolge le operazioni di ammissione procede a segnalare la notizia di reato all’Autorità giudiziaria.
Comunicazione di avvenuta esclusione	76, comma 5, lett. b)	Il soggetto che svolge le operazioni di ammissione procede alla comunicazione di avvenuta esclusione all’OE in caso di verifica della mancanza dei requisiti. Attenzione: le comunicazioni di avvenuta esclusione devono essere effettuate immediatamente o comunque entro cinque giorni dal provvedimento di esclusione.
Valutazione delle offerte – apertura plico offerta tecnica	Bando/Disciplinare di gara 30 (principi pubblicità e trasparenza)	Apertura in <u>seduta pubblica</u> dei plichi contenenti le offerte tecniche per verificarne il contenuto.
Valutazione delle offerte – Valutazione della parte tecnica dell’offerta	Bando/Disciplinare di gara 30 (principi di tempestività, non discriminazione, proporzionalità) 94 – 95 95, comma 8 (soglia sbarramento qualitativo)	Svolgimento delle operazioni di valutazione dell’offerta in <u>seduta riservata</u> , con applicazione dei criteri e delle metodologie di attribuzione dei punteggi dichiarati nel disciplinare/lettera di invito. Sviluppo delle operazioni di gara nel rispetto del principio di continuità. Formazione della graduatoria di merito in rapporto ai punteggi conseguiti in base alla sommatoria dei punteggi riportati per i vari subcriteri e criteri (<u>punteggi non riparametrati</u>). Applicazione della soglia di sbarramento qualitativo, se determinata nel bando/disciplinare in base all’art. 95, comma 8. Riparametrazione dei singoli criteri qualitativi ai quali non sia stato attribuito il punteggio massimo conseguibile <u>se</u> ed in base a quanto previsto dal bando/disciplinare Attenzione: nel verbale di gara precisare sempre le ragioni dell’interruzione delle operazioni di gara e le modalità di conservazione dei plichi.
Comunicazione di avvenuta esclusione	76, comma 5, lett. b)	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla comunicazione di

		<p>avvenuta esclusione all'OE la cui offerta sia stata esclusa perché non ha superato la soglia di sbarramento qualitativo.</p> <p>Attenzione: le comunicazioni di avvenuta esclusione devono essere effettuate immediatamente o comunque entro cinque giorni dal provvedimento di esclusione.</p>
Apertura plichi contenenti offerte economiche	30 (principi di pubblicità e trasparenza)	<p>Il seggio di gara o la Commissione giudicatrice in <u>seduta pubblica</u> procedono:</p> <p>a) alla lettura dei risultati conseguiti dai singoli OE concorrenti nella valutazione della parte tecnica delle offerte (specificando, <u>se previsto</u>, i punteggi prima della riparametrazione e a seguito della riparametrazione, nonché evidenziando le esclusioni nel caso di mancato superamento della soglia di sbarramento qualitativo da parte di un OE);</p> <p>b) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.</p>
Valutazione delle offerte – Valutazione della parte economica dell'offerta	30 (principi di pubblicità e trasparenza) 95	<p>Il seggio di gara o la Commissione giudicatrice in <u>seduta pubblica</u> procedono:</p> <p>a) alla lettura delle offerte economiche dei vari operatori economici;</p> <p>b) alla verifica della dichiarazione dei costi della sicurezza aziendali (art. 95, comma 10);</p> <p>c) alla verifica degli altri elementi essenziali dell'offerta;</p> <p>d) all'applicazione della metodologia di calcolo per l'attribuzione del punteggio (minor prezzo o metodologia per l'attribuzione del punteggio alla parte prezzo nelle gare con OEPV).</p> <p>Il seggio di gara o la Commissione giudicatrice in <u>seduta pubblica</u> procedono all'esclusione delle offerte economiche che siano prive degli elementi essenziali previsti dal Codice.</p>
Comunicazione di avvenuta esclusione	76, comma 5, lett. b)	<p>Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla comunicazione di avvenuta esclusione all'OE la cui offerta sia stata esclusa perché priva degli elementi essenziali.</p> <p>Attenzione: le comunicazioni di avvenuta esclusione devono essere effettuate immediatamente o comunque entro cinque giorni dal provvedimento di esclusione.</p>
Valutazione delle offerte – definizione della graduatoria di merito	30 (principi di pubblicità e trasparenza) 95	<p>Il seggio di gara o la Commissione giudicatrice in <u>seduta pubblica</u> procedono:</p> <p>a) al calcolo del punteggio complessivo attribuito a ogni OE concorrente (nel caso</p>

		di OEPV con sommatoria dei punteggi per la parte tecnica, riparametrati se previsto, con quelli della parte economica); b) alla formazione della graduatoria di merito.
Eventuale Dichiarazione di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte non idonee	95, comma 12	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice dichiara le offerte non idonee, esplicitando adeguata motivazione.
Eventuale dichiarazione di non procedere all'aggiudicazione se offerta non soddisfa determinati obblighi	94, comma 2 30, comma 3	Nelle gare con la OEPV, la Commissione giudicatrice dichiara che non si procede all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui l'offerta dell'OE non soddisfi gli obblighi previsti dall'art. 30, comma 3. Attenzione: Nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X (art. 30, comma 3).
Comunicazione della decisione di non aggiudicare un appalto	76, comma 5, lett. c)	Il Dirigente / Responsabile di Servizio, sulla base del verbale di gara, comunica agli OE che la SA ha deciso di non aggiudicare l'appalto, specificando le motivazioni. Attenzione: le comunicazioni di non aggiudicazione devono essere effettuate immediatamente o comunque entro cinque giorni dal provvedimento con cui si è deciso di non aggiudicare l'appalto.
Rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse	97, comma 2 (prezzo più basso) o comma 3 (OEPV)	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla rilevazione delle offerte anormalmente basse secondo le metodologie indicate dall'art. 97. Nel caso del prezzo più basso, il seggio di gara procede a sorteggio pubblico per l'individuazione della metodologia di rilevazione da applicare.
Anche in presenza di offerte non anomale, rilevazione di indicatori che evidenziano la "non congruità" delle offerte	97, comma 6, ultimo periodo	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla rilevazione delle offerte "non congrue".
Verifica dell'anomalia o della congruità – Richiesta giustificazioni e valutazione	97, commi 1, 4, 5, 6, 7 Linee guida ANAC n. 3	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla verifica delle offerte anormalmente basse: a) chiedendo le giustificazioni in base a quanto previsto dall'art. 97, commi 1 e 5; b) attribuendo all'OE un termine non inferiore a 15 giorni per presentare le giustificazioni.

		Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede all'esclusione dell'offerta valutata come anormalmente bassa nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 97, comma 5.
Comunicazione di avvenuta esclusione	76, comma 5, lett. b)	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla comunicazione di avvenuta esclusione all'OE la cui offerta sia stata esclusa perché anormalmente bassa. Attenzione: le comunicazioni di avvenuta esclusione devono essere effettuate immediatamente o comunque entro cinque giorni dal provvedimento di esclusione.
Proposta di aggiudicazione	33, comma 1	Il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice procede alla formazione della proposta di aggiudicazione nel verbale di gara.
Controllo dei requisiti ai fini della verifica dei requisiti del potenziale aggiudicatario - Avvio	Anac del. 157/2016 e manuale Avcpass; 32, comma 7	Il RUP avvia le operazioni per la comprova dei requisiti dichiarati dall'OE individuato come potenziale aggiudicatario, mediante il sistema AVCPass.
Verifiche antimafia – avvio procedura	80, comma 2 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3 d.lgs. n. 159/2011	Il RUP avvia le operazioni per l'acquisizione della comunicazione o dell'informativa antimafia in relazione alla stipulazione del contratto.
Trasmissione del verbale di gara al Dirigente / Responsabile di Servizio per l'approvazione della proposta di aggiudicazione.	32 e 33	Il RUP trasmette il verbale di gara al Dirigente / Responsabile di Servizio per l'approvazione della proposta di aggiudicazione.
Approvazione della proposta di aggiudicazione - Aggiudicazione	32 comma 5 e 33 comma 1	Il Dirigente / Responsabile di Servizio: a) verifica la proposta di aggiudicazione; b) approva la proposta di aggiudicazione con propria determinazione, formalizzando l'aggiudicazione (art. 32, comma 5)
Chiusura operazioni gara con sistema AVCPass (inserimento graduatoria)	Anac del. 157/2016 e manuale Avcpass	Il RUP inserisce la graduatoria di aggiudicazione nel sistema AVCPass.
Comunicazione di avvenuta aggiudicazione	76, comma 5, lett. a)	Il Dirigente/Responsabile di Servizio che ha approvato l'aggiudicazione procede a comunicare l'avvenuta aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

		<p>Attenzione: le comunicazioni di avvenuta aggiudicazione devono essere effettuate immediatamente o comunque entro cinque giorni dall'aggiudicazione.</p>
Decorrenza termine dilatorio (<i>stand still period</i>)	32, comma 9	<p>I trentacinque giorni per il conseguimento del termine dilatorio (per la stipula del contratto) decorrono dall'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (determina di aggiudicazione).</p> <p>Attenzione: l'art. 32, al comma 10, prevede i casi nei quali la stipulazione del contratto non è assoggettata al termine dilatorio.</p>
Controllo dei requisiti ai fini della verifica dei requisiti del potenziale aggiudicatario - Completamento	Anac del. 157/2016 e manuale Avcpass; 32, comma 7	<p>Il RUP completa le operazioni per la comprova dei requisiti dichiarati dall'OE individuato come potenziale aggiudicatario, mediante il sistema AVCPass.</p> <p>Qualora il RUP verifichi che l'OE aggiudicatario ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti, procede alla segnalazione all'ANAC (art. 80 comma 12) e alla segnalazione all'Autorità giudiziaria (art. 331 Codice procedura penale).</p>
Aggiudicazione definitiva efficace (post controlli)	32, comma 7	<p>L'aggiudicazione diventa efficace dopo l'espletamento di tutti i controlli sui requisiti prescritti.</p>
Verifiche antimafia – acquisizione comunicazione/informativa antimafia (a fini stipula contratto)	80, comma 2 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3 d.lgs. n. 159/2011	<p>Il RUP completa le operazioni per l'acquisizione della comunicazione o dell'informativa antimafia in relazione alla stipulazione del contratto.</p> <p>Attenzione: qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 92, comma 2 del d.lgs. n. 159/2011, l'informativa può essere rilasciata entro un periodo di 30 + 45 giorni.</p> <p>Qualora (scaduti i 45 giorni) non sia stata ancora rilasciata dal Prefetto, oppure nei casi di urgenza, la Stazione appaltante può stipulare il contratto (sottoposto a clausola risolutiva in caso di ottenimento di informativa interdittiva), in base alla formazione di specifico silenzio costitutivo ex art. 92, comma 3 del d.lgs. n. 159/2011.</p>
Possibile esecuzione anticipata dell'appalto	32, comma 8	<p>La stazione appaltante può richiedere all'OE aggiudicatario l'esecuzione in via d'urgenza o anticipata dell'appalto, alle condizioni e in base ai presupposti definiti dall'art. 32, comma 8, ultimo periodo.</p> <p>Attenzione: l'esecuzione in via d'urgenza/anticipata è possibile solo se</p>

		l'aggiudicazione è divenuta efficace.
Stipulazione del contratto (dopo decorrenza termine dilatatorio)	32, comma 14	Decorso il termine dilatorio, la SA stipula il contratto con l'OE aggiudicatario. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti (per ciascuna SA) mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.
Comunicazione di avvenuta stipulazione del contratto	76, comma 5, lett. d)	Il Dirigente/Responsabile di Servizio comunica l'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario agli altri soggetti previsti dalla lett. a) del comma 5 dell'art. 76 (altri concorrenti, anche esclusi).

** ** * ** * ** *